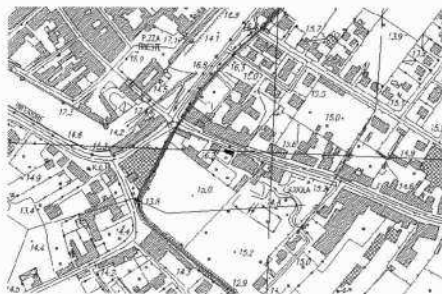


PD 324

Palazzina Pesaro, detta "Loggetta del Veneziano"

Comune: Montagnana
Frazione: Borgo San Zeno
Via Borgo Eniano, 20

Irvv 00002834 Ctr 146 SO



L'edificio è conosciuto per la loggia aggettante sulla strada, chiamata la "Loggetta del Veneziano", che racchiude il piano terra del volume cinquecentesco. Il nucleo originario viene mantenuto attraverso i secoli mentre le trasformazioni e le superfetazioni impegnano i due fianchi, rispettivamente ad est e ad ovest.

Il volume principale si presenta nei modi classici della casa veneta, con androne passante mediano e stanze ai lati, impostato su setti paralleli. Ha pianta quadrangolare, piano terreno rialzato verso la corte interna su un cantinato, e primo piano. Verso la strada principale il loggiato impegna tutto il volume dei due piani fuori terra, con cinque arcate a sesto ribassato che poggiano su pilastri ai due lati, cui sono poggiate mezze colonne, e su colonne lisce con capitello composito nelle arcate mediane. Le ghiera delle arcate sono rese a bugnato rustico, così come i pilastri d'angolo fino alla cornice di gronda. Sopra l'architrave il piano superiore è aperto in tre finestre quadrate tra campi ad intonaco liscio, un tempo a marmorino; infine la cornice di gronda è a tripla modanatura. I due fianchi del loggiato ripropongono in un solo fornice, privo delle mezze colonne addossate, lo schema decorativo, e forometrico, precedente. Osservando il prospetto verso la corte interna, colpisce lo sviluppo della copertura, che mostra completo solo il salone passante mediano del piano nobile, mentre le stanze ai lati sono mansardate. Su questo prospetto il piano terreno duplica comunque la forometria del fronte esposto a sud, con portale architravato centrale cui sono addossate due finestre parimenti architravate, con una bella cornice modanata aggettante su mensoline e, tra le due luci delle stanze laterali, il camino ad ovest e l'accesso al cantinato ad est.

Vincolo: L.364/1909

Decreto: 1927/07/13; 1934/05/01

Dati Catastali: F. 43, m. 7/ 9

Nella superfetazione costruita ad ovest è inserita la scala di accesso al piano superiore, il che fa presumere un'originaria scala esterna in legno, sostituita durante l'ampliamento del fabbricato. Un documento presente nell'Archivio di Stato di Venezia datato 1627, che mostra i beni attorno a villa Pisani del Palladio, ci presenta l'edificio nella sua forma originaria, con l'adiacenza ad est ed il tetto a capanna ancora parzialmente presente.

Il fronte interno

Il loggiato visto da occidentale

